Caserta, il prefetto visita la sede Arpac Sorvino: «struttura di qualità riconosciuta»

NAPOLI – La visita istituzionale del prefetto di Caserta, Raffaele Ruberto, è stata l'occasione per fare il punto sulle attività Arpac sul territorio. «Il lavoro del nostro dipartimento provinciale», ha detto il commissario straordinario dell'Agenzia, Stefano Sorvino, «è molto apprezzato a livello istituzionale, sebbene la nostra struttura casertana sia sottodimensionata rispetto alle problematiche ambientali di un territorio complesso. In particolare – ha sottolineato l'avvocato che guida l'Agenzia – si registra un'oggettiva carenza di personale tecnico. Nonostante questi limiti, mettiamo in campo un lavoro di qualità riconosciuta, in un contesto in cui ricade una parte consistente dei comuni della cosiddetta Terra dei fuochi».

Questa mattina il prefetto ha visitato i laboratori situati nel Centro direzionale di via Arena. Tra questi, i laboratori dove vengono analizzate le acque della rete idrica, quelle minerali, quelle di balneazione prelevate lungo la costa della provincia. Il rappresentante del Governo ha anche preso visione del Laboratorio multisito inquinamento atmosferico e biomonitoraggio. Quella di Caserta è una sede moderna e funzionale di inaugurazione ancora recente, visto che ospita il Dipartimento Arpac solo dal 2016.

«L'incontro con il dottor Ruberto», ha commentato Sorvino, «è stato una sorta di briefing, utile anche per fare una ricognizione delle principali criticità ambientali nella provincia». Non una semplice visita di cortesia istituzionale, ma un incontro dal profilo operativo. Il prefetto è stato accolto, tra gli altri, dal direttore tecnico dell'Agenzia, Marinella Vito, dal direttore del dipartimento di Caserta, Serafino Barbati, dal direttore dell'area analitica del dipartimento, Dario Mirella e dal direttore dell'area territoriale Agostino Delle Femmine.

13 ottobre 2017

Il Dirigente del Servizio Comunicazione
prof. dott. Pietro Funaro